

## A Positano è stato presentato 'Litter Hunter', il drone che individua e recupera la plastica in mare

notizia pubblicata **02 Agosto 2019** alle ore **10:30** nella categoria **Cronaca**



A Positano è stato presentato 'Litter Hunter', sistema innovativo con drone aereo, robot marino e Centrale operativa per la raccolta della plastica e microplastica in mare. La presentazione alla stampa si è svolta in Costiera Amalfitana, esattamente sulla spiaggia Fornillo di Positano.

"In Costiera Amalfitana nasce un modello innovativo di sostenibilità al quale le aziende partecipano direttamente. Litter Hunter è una delle prime iniziative. In Costiera ci sarà anche una app, già in parte attiva, per aiutare i turisti a fare correttamente la raccolta differenziata. Abbiamo delle azioni che sono state già intraprese negli alberghi per la riduzione della plastica e dunque l'utilizzo di borracce in alluminio per i nostri turisti e l'eliminazione completa della plastica del frigo bar. Nei mesi di Agosto e Settembre avremo continue azioni di pulizia del mare con la collaborazione di Miramare service di Positano che ci permetterà di continuare questa attività di pulizia su tutti i litorali della Costiera Amalfitana". Lo ha annunciato, Andrea Ferraioli, presidente del Distretto Turistico della Costiera Amalfitana, durante il briefing stampa di presentazione.

"Le Aree Marine Protette sono un valore aggiunto per il territorio. Sono per il turismo, per la piccola pesca artigianale, per il diporto. Sono un modo per gestire la costa – ha aggiunto Antonino Miccio, direttore dell'Area Marina Protetta 'Punta Campanella' – le attività che esistono sulla costa e portano beneficio nel medio e lungo periodo".

"Il motto principale del Parco dei Monti Lattari è questo: ambiente, ambiente, ambiente. Questo è il

paradigma principale per la tutela del nostro territorio. L'accordo raggiunto tra Distretto Turistico della Costiera Amalfitana, Area Marina Protetta 'Punta Campanella', Ente Parco dei Monti Lattari è la testimonianza vivente che l'unione fa la forza – ha affermato Tristano dello Iorio, presidente dell'Ente Parco Monti Lattari – e che insieme si possono raggiungere sono eccelsi. Dobbiamo tutelare l'ambiente marino e dunque la pulizia è fondamentale. La pulizia è importante per far in modo che l'ambiente marino sia protetto e siano tutelate le nostre bellezze territoriali e paesaggistiche. Fare rete è vincente come nel caso della mappatura digitale dei sentieri dei Monti Lattari che non è stata fatta dall'Ente Parco ma che è stata realizzata dal CAI, voluta fortemente dalle sezioni di Castellammare di Stabia, Cava dei Tirreni e Napoli, con il Consorzio Amalfi di Qualità”.

“Ci avviciniamo sempre più ad un ambiente che sia confacente alle esigenze di noi cittadini. Positano ha apprezzato subito l'iniziativa del Distretto Turistico che si sposa con le altre azioni portate avanti dall'Amministrazione. Ad esempio a Positano è stata assegnata la spiga verde – ha detto Michele De Lucia, sindaco di Positano – che certifica la bontà delle nostre montagne e del nostro cibo ed appena qualche settimana fa abbiamo alzato la Bandiera Blu”.

“Litter Hunter consente attraverso unità automatiche aeree di individuare la plastica in mare e con unità automatiche marine di andarle a recuperarla. Abbiamo mostrato il funzionamento collaborativo di queste unità – ha affermato Emanuele della Volpe, CEO della Green Tech Solution – che sono in grado di identificare e raccogliere la plastica in mare. Abbiamo svolto anche attività divulgativa per dare la possibilità alle persone di comprendere il come la tecnologia innovativa possa essere fondamentale per la salvaguardia ambientale. Il sistema Litter Hunter con drone aereo e robot marino è dunque un sistema che individua anche microplastiche e recupera fino alla profondità di 60 cm dal pelo d'acqua. Il sistema consiste in un drone aereo S800 di ampiezza massima di 800 centimetri che si alza in volo ed è in grado di effettuare le operazioni all'interno delle boe segnalatrici appositamente posizionate. Il drone individua la plastica e la microplastica, a quel punto trasmette il segnale al robot marino che parte e raccoglie tutto il materiale”.